



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07533 del 31/05/2023

Proposta n. 21038 del 30/05/2023

Oggetto:

Modifica punto 11 di cui all'Avviso pubblico "Tirocini extracurricolari per giovani NEET" (rif. DE G 03518/2017 e ss.mm.i.) ed il Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI Nuova Fase) Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Tirocini extracurricolari nel Lazio" rif. DE G10294/2018).

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Estensore | ALBERGHI CLAUDIA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | ALBERGHI CLAUDIA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | P. GIUNTARELLI | _____firma digitale_____ |
| Direttore Regionale | E. LONGO | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Modifica punto 11 di cui all'Avviso pubblico "Tirocini extracurricolari per giovani NEET" (rif. DE G 03518/2017 e ss.mm.i.) ed il Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI- Nuova Fase) Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Tirocini extracurricolari nel Lazio" rif. DE G10294/2018).

**IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) al dott. Paolo Giuntarelli;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.e ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l’art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il

n. CCI2014IT05SFOP005;

- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Decisione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2014 n. 479 “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"”;
- l’Accordo tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” del 25 maggio 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019 avente ad oggetto “Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la Determinazione n. G10294, 09/08/2018 “Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani -

Nuova Fase (PAR Lazio YEI – Nuova Fase). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Tirocini extracurricolari nel Lazio" per un valore pari a € 20.000.000,00" e dei suoi allegati, e la Determinazione n. G17973 del 18/12/2019 di modifica;

- la Determinazione n. G03518 del 21/03/2017 "POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Tirocini extracurricolari per giovani NEET". Impegno di spesa complessivo pluriennale di € 15.000.000,00 in favore di creditori diversi, di cui € 3.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2017 e € 12.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018";

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio sostiene l'istituto del tirocinio extracurricolare come misura di politica attiva finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e ad arricchire il bagaglio esperienziale dei destinatari con l'obiettivo di accrescerne l'occupabilità e promuovere concrete occasioni di impiego;
- a tal fine la Regione Lazio ha adottato gli avvisi sopra richiamati, a valere rispettivamente sul POR FSE 2014-2020 e sul PAR Garanzia Giovani, prevedendo il finanziamento sui programmi anzidetti delle indennità di partecipazione a favore del partecipante e delle attività del soggetto promotore;
- l'attuazione dei tirocini è regolata attraverso una convenzione quadro stipulata tra la Regione Lazio e i soggetti promotori;
- al fine di semplificare la procedura di liquidazione dell'indennità di tirocinio è stato previsto che l'indennità a carico della Regione sia erogata in anticipazione dal soggetto ospitante, e successivamente rimborsata allo stesso dalla Regione Lazio, a seguito di rendicontazione dell'attività svolta tramite domanda di rimborso del soggetto promotore;
- al punto 11. Controlli degli avvisi approvati con le Determinazioni sopra citate si dispone che ai fini dell'effettuazione dei pagamenti, nei confronti dei soggetti promotori e dei soggetti ospitanti, la Regione verifica la regolarità delle relative posizioni contributive (DURC).

TENUTO CONTO CHE:

- l'ambito di applicazione del DURC, per quanto di interesse del presente atto, è l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (DM 30 gennaio 2015 e Circolare INPS n. 126 del 26 giugno 2015);

VALUTATO CHE:

- la liquidazione dell'indennità di partecipazione al soggetto ospitante è un mero rimborso dell'anticipazione disposta dallo stesso soggetto a favore del tirocinante;
- in ragione di ciò il soggetto ospitante svolge un mero ruolo di soggetto pagatore, di fatto in nome e per conto della Regione, sulla quale ricade l'onere del finanziamento delle indennità di partecipazione;
- di conseguenza il soggetto ospitante non riceve alcun effettivo beneficio economico relativo

all'indennità di partecipazione, poiché l'onere finanziario è a carico della Regione e il rimborso da essa effettuato non costituisce un ristoro a compensazione di un costo di competenza del soggetto ospitante, che in questo caso non sosterebbe;

- quindi non appare pertinente la previsione, contenuta negli avvisi sopra citati, che il rimborso al soggetto ospitante dell'indennità da esso anticipata venga subordinato alla verifica di regolarità delle sue posizioni contributive (DURC);

RITENUTO necessario, per quanto sinora espresso in premessa, di:

- modificare la Determinazione Dirigenziale n. G03518 del 21/03/2017 e la Determinazione Dirigenziale n. G17973 del 18 dicembre 2019 nella parte in cui (punto 11. Controlli degli avvisi) *“Ai fini dell’effettuazione dei pagamenti, nei confronti dei soggetti promotori e dei soggetti ospitanti, la Regione verifica la regolarità delle relative posizioni contributive (DURC)”* eliminando tale previsione;
- modificare di conseguenza il testo in questione come segue: *“Ai fini dell’effettuazione dei pagamenti nei confronti dei soggetti promotori la Regione verifica la regolarità delle relative posizioni contributive (DURC)”*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- di modificare la Determinazione Dirigenziale n. G03518 del 21/03/2017 e la Determinazione Dirigenziale n. G17973 del 18 dicembre 2019 nella parte in cui (punto 11. Controlli degli avvisi) *“Ai fini dell’effettuazione dei pagamenti, nei confronti dei soggetti promotori e dei soggetti ospitanti, la Regione verifica la regolarità delle relative posizioni contributive (DURC)”* eliminando tale previsione;
- di modificare di conseguenza il testo in questione come segue: *“Ai fini dell’effettuazione dei pagamenti nei confronti dei soggetti promotori la Regione verifica la regolarità delle relative posizioni contributive (DURC)”*;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo